

## MULTIPITCH PUNTA MALADECIA VIA PERTURBAZIONE ADDOMINALE



### **SCHEDA TECNICA**

quota base arrampicata (m.): 2500 circa

sviluppo arrampicata (m.): 250 circa

dislivello avvicinamento (m.): 400 (1 ora circa)

difficoltà: TD- 6a max

esposizione arrampicata: Sud

primi salitori: Iniziata da Igor Napoli con Diego Fiorito nel 2011; terminata il 23 giugno 2012 da Igor Napoli con Mauro Costamagna.

materiale: mezze corde da 60 m., necessario un mazzetto di nut ( o friend) medio piccoli, tre-quattro fettucce.

vedi anche:

### **NOTE**

I primi due tiri non sono esaltanti a causa della qualità della roccia, che necessita attenzione. Interessanti le lunghezze n. 3,4,5. E' l'unica via di roccia che raggiunge la cima della Maladecia.

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 25/06/2012

- 1 -

## CHIODATURA

Attrezzata con spit da 10 mm. (almeno 40 lungo tutta la via)

## ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Salire la valle Stura e svoltare dopo Vinadio sulla strada che sale al Colle della Lombarda. Dopo il Bivio per il santuario di Sant'Anna proseguire verso il colle fino a raggiungere l'ultimo dei tornati. Circa 800 metri dopo compare sulla sinistra un prato erboso con un sentiero, dove è possibile parcheggiare.

Da qui si utilizza lo stesso sentiero come per la via normale, che si userà in discesa. In un' ora di cammino si raggiunge il grande masso, (M sull'immagine) dove si possono lasciare alcune cose. Quindi ancora una quindicina di minuti nel canale alla sinistra del masso, superando un primo risalto, poi una quinta rocciosa dietro la quale attacca la via. Spit sulla placca.

## DESCRIZIONE

1 - 55 m. - 3°-4°, verso destra, con roccia non eccezionale.

2 - 20 m. - trasferimento in cresta, 3° - 4°, verso la placconata scura caratterizzata da una larga fessura. Sosta su comodo terrazzino, su uno spit.

3 - 55 m. - inizialmente a destra, 5b, spigoletto; Poi placca, spaccata a sinistra, spigolo e placca: 5c e un passo di 6a.

4 - 50-55 m. 5b, 5c, affronta il grande gendarme non direttamente, ma con un giro verso destra. Piccolo exentric da 1,5 cm. di diametro da aggiungere. Sosta su aereo terrazzino in parete verticale.

5 - 53 m. - 5b, 5c in partenza, ancora verticale, poi 5a. Arriva in punta al gendarme con arrampicata divertente su roccia arancione ben appigliata. Sosta e ancoraggio per una calata di 30 m. su uno spit e cordone, sul filo di cresta. Ci si cala nel canale di destra, senza affrontare lo scuro e rotto secondo gendarme che segue. Risalire il canale appena raggiunto per una decina di metri, sino a trovare sulla destra il primo spit dell'ultimo tiro, su una placca chiara.

6 - 55 m. - 4° e 5° - Roccia a tratti un po' meno bella degli ultimi tre tiri. Possibile aggiungere fettucce e lo stesso exentric di prima. Segue il bordo destro del canale, per placche articolate e un traverso a sinistra. Ultima sosta, 2 spit.

Con un canale di 30 m. si arriva in punta.

Seguire l'itinerario della via normale per la discesa.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a [info@cuneoclimbing.it](mailto:info@cuneoclimbing.it).

